

Gubbio - Parigi

18 - 25 Ottobre 2009



Una canzone diceva "I sogni son desideri..." e così a furia di parlarne...

L'Equipaggio: Marco 39, Elen 36 e la proprietaria di casa Marta 2,5

Domenica 18 alle ore 08.00 circa si gira la chiave e il camper inizia a ruggire...Ci siamo...Si parte!!!! Dopo aver letto e riletto molti diari di viaggio su **COL** e dopo aver "stressato" molte persone che frequentano il Forum, si decide, e all'inizio di Ottobre prenotiamo al Campeggio "**Camping du Bois de Boulogne**": gli inviamo una mail con la richiesta per il periodo e il tipo di piazzola; dopo un paio di giorni ci rispondono inviandoci le direttive per confermare la prenotazione, il tutto confermato con un versamento tramite Western Union.

Dopo aver studiato i vari percorsi abbiamo deciso di seguire la A14 sino a Bologna per poi proseguire sulla A1 direzione Piacenza direzione Aosta.

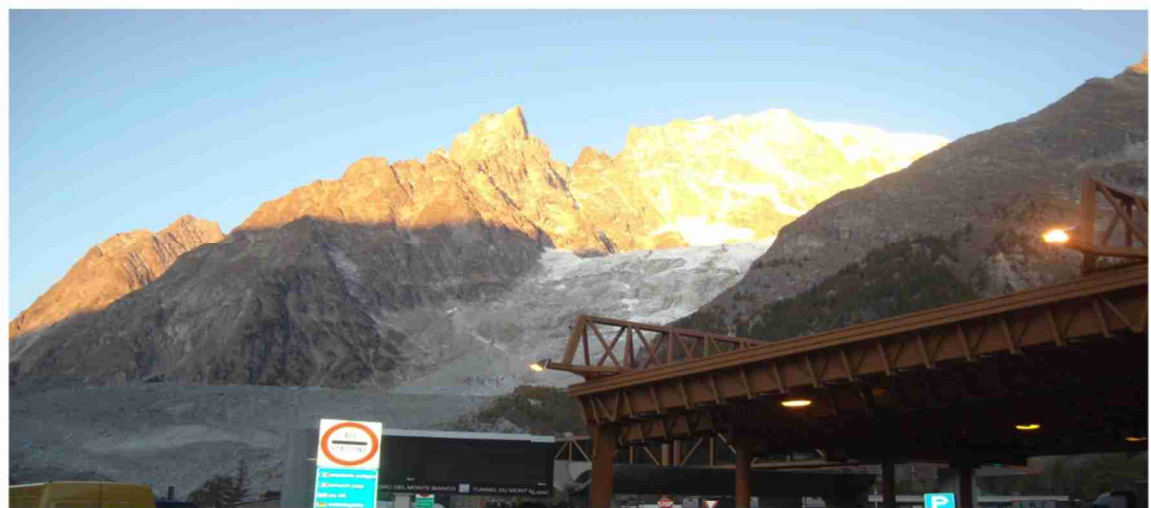
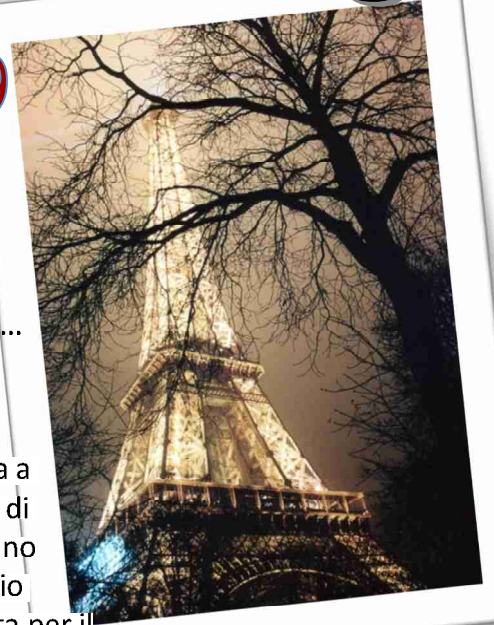
In prima serata arriviamo ad Aosta dopo aver sostato una buona ora per il pranzo e decidiamo di arrivare a Cogne per cenare e trascorrere la notte.

L'area attrezzata è ai piedi del centro ed è immensa, ma siamo soli soli, non troviamo neanche il custode, ma il suo telefono è ben in evidenza.

Lo chiamo e molto gentilmente ci dice che la corrente è attiva su 20 piazzole e che per pagare è sufficiente che la mattina dopo gli inseriamo 10 euro dentro la cassetta della posta con il numero di targa del camper.

La notte passa tranquilla e silenziosa. Al mattino una stupenda sorpresa: la temperatura esterna è di soli 6,3 gradi ...sotto zero!!! Accendo il mezzo e mi reco al CS in fondo al parcheggio, ma come era prevedibile è tutto gelato. Per fortuna si può ricaricare facilmente in quanto l'acqua la fanno uscire dai bagni, quindi niente ghiaccio!

Si riparte direzione Traforo del Monte Bianco. La strada che riporta sull'autostrada non è delle migliori, in alcuni punti stretta e con numerose curve, ma con un pochino di pazienza riprendiamo la A5 e dopo un breve tratto autostradale arriviamo al casello-cassa dove per il camper paghiamo **solo 44 euro** e sinceramente non molto felici ci infiliamo nel tunnel...velocità min 50 kmh max 80 Kmh e distanza minima tra i veicoli 150 metri.



Usciamo e siamo in FRANCIA... ma la strada non è bella: un bel po' di curve e discese, ma dopo qualche kilometro la strada inizia a diventare una bella autostrada e sin da subito si leggono le indicazioni per Parigi.(*indicazioni Autostradali BLU*)

Verso pranzo ci fermiamo in una "semplice" area di sosta autostradale: un film!! Cartina della Francia, planimetria della regione, bagni pulitissimi, area riservata al parcheggio dei nostri mezzi e ...se non lo vedete non ci credete...parco giochi per i bambini!!



Più o meno come le nostre aree di sosta!!!! Mentre Elen prepara il pranzo io e Marta ci godiamo i giochi, e la stupenda giornata di sole; un buon pranzo un ottimo caffè e poi via si riparte... Ore 16.30 casello autostradale di **Parigi**...era ora !!!



Dopo aver girato un pochino per il traffico parigino, seguendo il fedele Tom Tom siamo arrivati alla sbarra del Campeggio. Entriamo e andiamo alla Reception dove ci consegnano le chiavi della piazzola...si le chiavi, perché ogni piazzola ha la sua chiave e la si può chiudere con il lucchetto. Alla Reception si possono trovare **TUTTI** i depliant della città di Parigi, cartine, monumenti, musei, trasporti, veramente di tutto e il personale è molto cordiale e "paziente".

Quasi tutti parlano Italiano ma se volete veramente esagerare fatevi dire quando poter trovare in servizio la signora Gabriella, una Comasca residente a Parigi, lei vi aiuterà con tutta la sua grazia



Du Bois de Boulogne

Dopo pochi minuti prendiamo possesso dell'immensa piazzola con annessa colonnina per il carico dell'acqua, energia elettrica 10A e una griglia per l'eventuale scarico (*secondo me inutilizzabile*) ma non vi sono problemi perché il CS è a 15 metri dalla nostra piazzola.



Acqua



Corrente

Carico e Scarico



Sistemato il Camper facciamo un giro panoramico all'interno del campeggio giusto per prendere le misure e per capire dove trovare i servizi principali. C'è da dire che il campeggio è molto grande, circa 400 piazzole, di cui una parte "purtroppo" confinanti con la strada statale molto trafficata. Noi siamo sistemati sulla riva della Senna che con il suo dolce rumore, dato da una cascatella, che ci tiene compagnia.

E' Ottobre inoltrato ma ci sono molti camper e roulotte, non vogliamo immaginare cosa sia a Luglio...

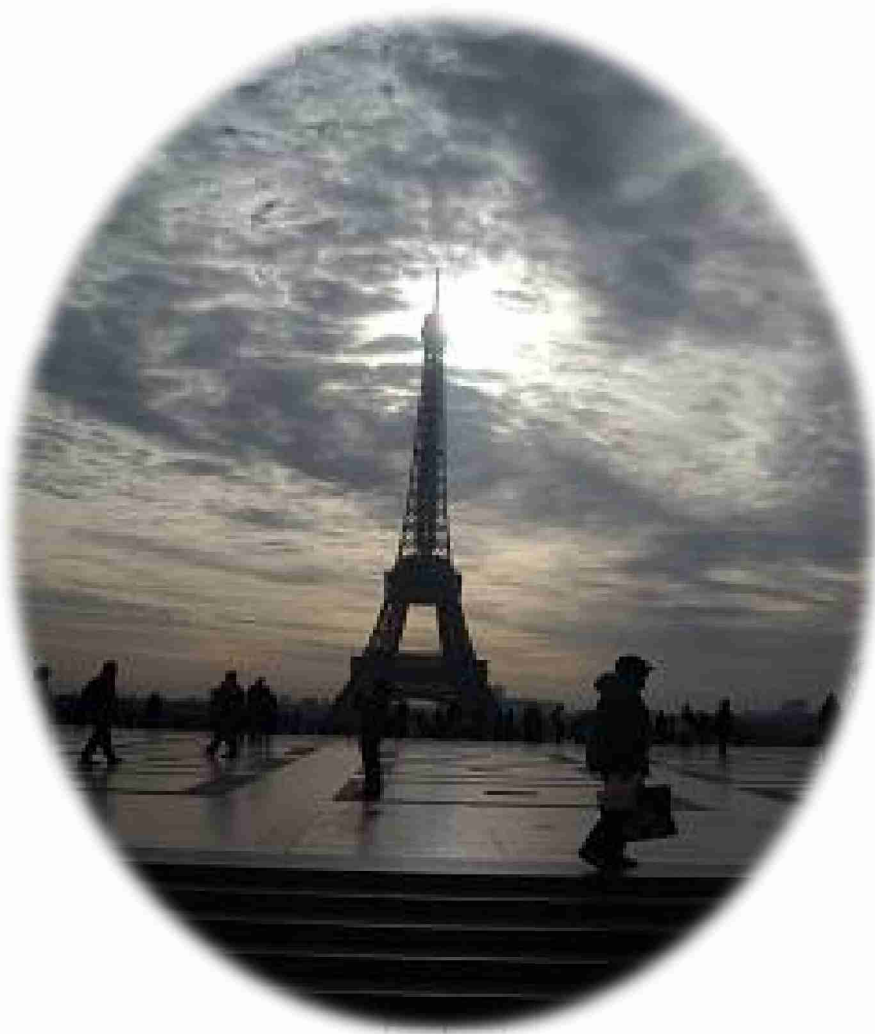
Il mattino seguente iniziamo, dopo una bella colazione, la nostra avventura a Parigi. Aspettiamo la navetta del Campeggio che al costo di euro 1,80 a testa (*acquistato alla Reception a bordo costa 2 euro*) ci accompagna alla fermata della Metro... Marta non paga.



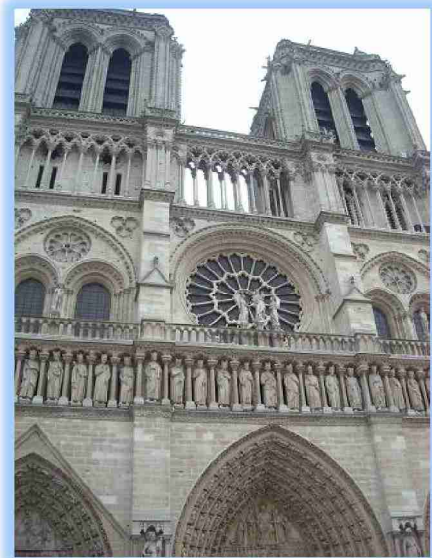
In meno di dieci minuti siamo alla fermata della **Metro di Porte Maillot**, scendiamo e prendiamo la metropolitana, il biglietto ha un costo di 1,60 e si possono cambiare tutte e 14 le linee senza nessuna aggiunta basta non uscire dalla stazione. (*a Porte Maillot il bigliettaio è quasi sempre assente. N.B. se volete fare il carnet di 10 biglietti munitevi di una buona manciata di soldi spicci, la macchina accetta solo monete o carte di credito*)

La Metro **linea 1** va presa in **direzione Chateau de Vincennes** e bisogna **scendere a Charles de Gaulle Etoile** e prendere la Metro **linea 6 direzione Nazion** e scendere alla fermata **Trocadero**.

Dopo un paio di rampe di scale...passaggio a carico... usciamo dalla metro, rivediamo la luce e proviamo una sensazione bellissima: a pochi passi sulla sinistra un immenso spazio e una visione stupenda: il Trocadero e la meraviglia della Torre Eiffel!



La Torre “impressiona” e vederla da vicino toglie il fiato: grande, immensa, viene voglia di salire subito sino in cima...ma vogliamo fare le cose con criterio e quindi pochi passi prima della Torre scendiamo (passeggino sempre a rimorchio) sulla riva della Senna per prendere il biglietto del **Bato Bus**, una bella barca chiusa tutta da vetri che effettua le fermate nei pressi dei luoghi più suggestivi della città. Dopo un conto veloce decidiamo di prendere il biglietto per 2 giorni (*puoi scendere e salire tutte le volte che vuoi*) il costo per i due gg è di 16 euro a persona (Marta sempre gratis). Si attende pochi minuti in quanto il battello passa a ogni fermata ogni 20 minuti; saliti a bordo se ne apprezza subito la comodità e la spettacolare vista panoramica che regala la Senna. Dopo pochi minuti di navigazione scendiamo a Notre Dame per una delle visite più attese: la facciata e tutto il perimetro regalano dei bei minuti con il naso all'insù.



L'interno della Cattedrale è spettacolare però non ci ha entusiasmato più di tanto: lo hanno reso molto bazar, negozi dentro la chiesa colonnine per l'ascolto dei Cd in vendita e un gran vociare da parte di tutti: diciamo molto business, (l'ingresso è gratuito). All'uscita decidiamo di provare una nuova catena di fast food, dove fanno solo panini quasi spettacolari. Ci sediamo a mangiare dentro i giardini della Cattedrale, curatissimi, vista Senna e con numerosi giochi per i bambini, una pausa ci vuole proprio...

Finito di pranzare e dopo aver riguardato un po' la cartina decidiamo di riprendere il Bato bus per fare tutto il giro della Senna e per gustarci tutti i monumenti più belli dal fiume, secondo noi una delle cose più belle. Seduti comodamente ci hanno portato a spasso e ci hanno fatto vedere tutto da una prospettiva che dalla strada non si ha.



Dopo aver ammirato tutto decidiamo di scendere per ammirare Parigi passeggiando e così facendo scendiamo alla "fermata" del Louvre e percorrendo la Senna attraversando il ponte dell'Alma arriviamo di nuovo alla Torre Eiffel: impossibile avvicinarsi alla biglietteria! La fila è immensa, facciamo un giro e chiediamo all'ufficio informazioni e ci spiegano che è consigliabile arrivare presso la torre appena apre al mattino per evitare le lunghe code di attesa.

Fatto questo scatta l'operazione toilette... andiamo alla caccia usando il Tom Tom umano... chiediamo e ci indicano i servizi dietro l'uscita della torre dalla parte degli ascensori, i bagni sono gratuiti e piuttosto puliti.

In piazza facciamo qualche foto di "rito" e vista la giostra dei cavalli sotto la Torre, portiamo Marta a gustarsi un pochino la sua vacanza: bellissima giostra (2 eurozzi a giro), quelle di una volta.



Mentre la giostra gira butto un occhio sulla cartina e vedo che a naso l'Arco del Trionfo non è lontano. Che facciamo? Il camperista non si ferma mai...Via! Prendiamo la strada che ci porta verso l'Arco, è una passeggiata lunghina ma molto bella. Si lascia un pò il centro turistico e si cammina dentro la vera Parigi e si iniziano a vedere i negozi "normali" quelli di tutti i giorni. Dopo circa mezz'ora arriviamo sul grande crocevia e anche qui....scale... e riprendiamo il passeggino con la principessa e giù, non si può attraversare la strada per arrivare all'Arco bisogna per forza utilizzare il sottopasso. Appena arrivati lo abbiamo ammirato e ci siamo detti: " Certo che Napoleone non badava a spese ...alla faccia del'Arco!" Volevamo salire sulla cima (8euro) Marta gratis ma era una giornata speciale, la ricorrenza dei Caduti, c'era la cerimonia solenne del passaggio della sorveglianza del milite ignoto (per noi, per loro non so come si chiama) e quindi niente da fare, lo abbiamo guardato da sotto e ci siamo gustati la parata militare che arrivava dagli Champs-Élysées. Un bel fuori programma che ovviamente ha richiamato tutti i turisti.



Ormai sono le 18:30 quindi decidiamo di ritornare verso il campeggio. Ci avviamo a piedi verso la fermata della navetta. E' veramente gustoso passeggiare per la Av.de la Grande Armée, una via piena di concessionari di moto (...chissa perché ce ne sono così tanti?), e li ti senti un pochino meno turista...In questa bella via acquistiamo le nostre prime baguette (2), eh si, perché già sapevamo che una quasi intera sarebbe partita durante la passeggiata!

Alle 19,30 siamo in camper, decisamente cotti: i piedi fanno diciamo male! Abbiamo camminato molto e c'è ancora molto da camminare. Una buona doccia calda e una bella cena mentre Marta si gusta i suoi cartoni, dopo cena un film e poi tutti a nanna (dopo 3 minuti dormivamo tutti come sassi).

Ore 07.00 suona la sveglia, guardo fuori, pioviggina. Beh, siamo a Parigi. Una buona colazione e via! si riparte. Navetta...metro..fino alla Torre Eiffel: stamattina non ci sfugge! In effetti la fila è diciamo... corta, e per una buona parte sotto la pioggerellina.

Prendiamo i biglietti per il secondo piano (8 euro) Marta gratis e saliamo sull'ascensore. All'interno c'è una grande scritta in diverse lingue, tranne l'Italiano, "attenzione ai borseggiatori". Che dire, quando si scende manca il fiato, non continuo vi lascio la foto ...



Passiamo una buona ora a gustarci il panorama anche se la giornata non è delle più belle, le Sacre Coeur si intravede appena ma anche da lontano lo si vede nella sua bellezza.

Si riprende l'ascensore e ritorniamo ai piedi della Torre, ci sediamo su una panchina e consumiamo il nostro pranzo un mix Italia Francia... Baguettes e Prosciutto Crudo nostro!!

La Torre è costantemente vigilata sia dalla Polizia che dall'esercito e questo fa capire quanto resti un obiettivo molto sensibile. In tutta la zona sono presenti numerosi, anzi numerosissimi extracomunitari che vi vogliono vendere foulard e piccole torri Eiffel in ferro a partire da 1 euro e numerosi zingari che girano in zona a caccia di portafogli, ovvio !!!

Dopo aver gustato il panino mix Italia-Francia, vedendo che la pioggerella non vuole cessare, si decide di andare a visitare il museo delle Cere Gravin. Si riprende la Metro e con un buon quarto d'ora si arriva al museo, ma all'ingresso troviamo, per noi, un' amara sorpresa... ingresso adulti 20 euro, Marta 13 euro, ci guardiamo e decidiamo di desistere, in effetti costa troppo. Così si decide di fare un "salto" dove ogni donna vorrebbe andare: i famosi magazzini Lafayette. Che dire, lasciano veramente a bocca aperta, un numero impressionante di negozi tutti di griffe famose. Da segnalare che in tutti i magazzini **non** esiste **un** negozio da uomo... pazienza(omo avvisato)! La struttura è favolosa, sembra un teatro!

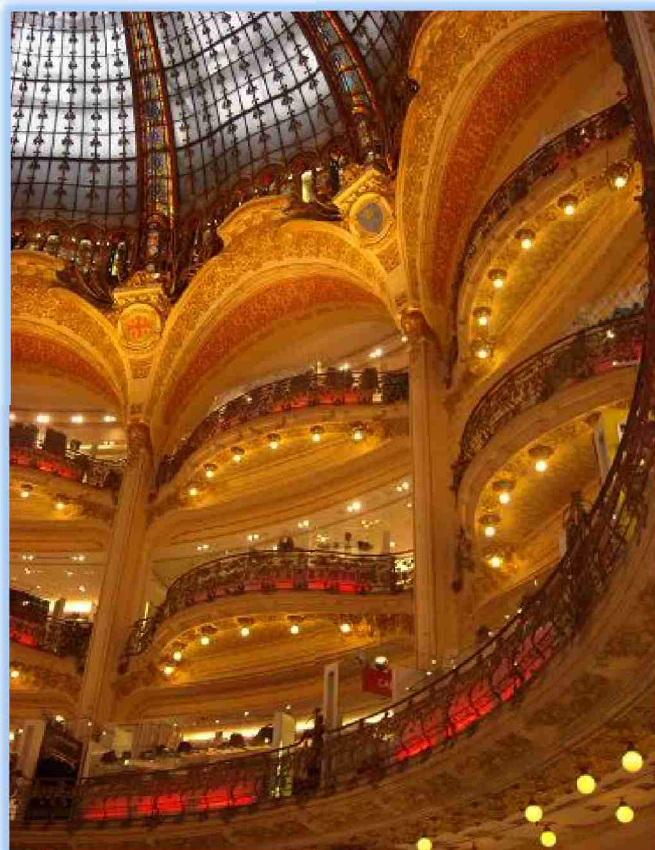


Con calma passiamo tutti i piani, veramente un bel Vedere. Ci prepariamo per uscire pur sapendo che fuori ci attendeva la pioggia...Appena usciti notiamo che la pioggia ci ha lasciati e il cielo si sta riaprendo tutto. Facciamo una bella passeggiata lungo il perimetro dei Magazzini e ci confondiamo tra i Parigini e il profumo delle castagne arrosto.

Con calma ci dirigiamo verso la stazione della Metro per riprendere la strada di "casa" .

Alle 19 circa siamo di nuovo in camper mentre le donne si preparano per la cena vado presso il super market del campeggio per prendere le baguettes .

La serata trascorre tranquilla anche oggi siamo stanchi ma felici di aver ammirato qualcosa di veramente bello



La notte trascorre serena, sentiamo spesso il rumore della pioggia che ci accompagna, speriamo bene! Ore 07.00 suona la sveglia! Immediatamente la testa fuori e scopriamo una stupenda giornata azzurrissima.

Mentre Marta con i suoi tempi si rigira nel lettone, vado a prendere i croissant appena sfornati, solo il profumo entusiasma! Colazione, zaino e passeggino pronti e via si riparte con la navetta destinazione Metropolitana.

Stamane decidiamo di recarci nel quartiere di Montmartre per andare ad ammirare la Cattedrale del Sacre Coeur. La metropolitana ferma proprio alle porte del quartiere, avendo il passeggino non ci avventuriamo sino in cima e decidiamo di prendere la funicolare che ci ha portati fino alla chiesa



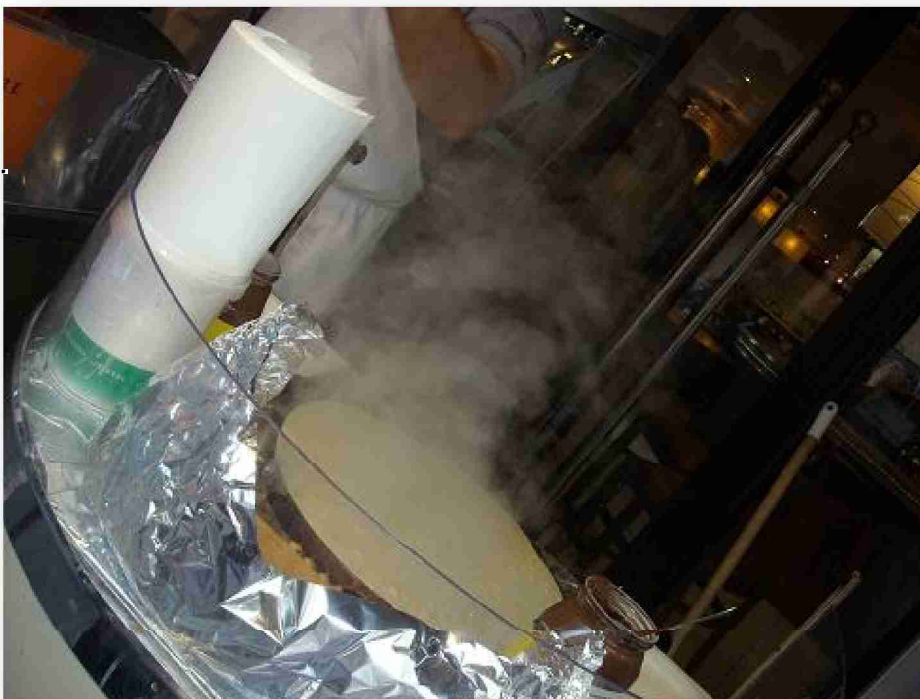
La vista è stupenda, certo contribuisce la bella giornata, le scale sono piene di persone, numerosi suonatori allietano la visita. La Cattedrale all'interno è veramente...veramente bella, non si possono né scattare foto né fare riprese: rispettiamo il divieto e ci portiamo le immagini nel cuore.



Una bella passeggiata nel quartiere molto colorato, anche qui numerosi extracomunitari che cercano di far spendere qualche soldo al turista con il gioco delle tre carte.



Ovviamente non poteva mancare una dolce sosta per una tradizionale crepe: siamo nella patria. Sono bravi veloci e le fanno buonissime, sia dolci che salate. Anche le gauffres sono stupende (lo dice Elen!)



| CREPES SUCREES | |
|------------------------------|-------|
| BUCHE | 1,90€ |
| BEURRE ET SUCRE | 2,00€ |
| CONFITURE | 2,30€ |
| (Abricot, fraise, framboise) | |
| CREME DE MARRON | 2,30€ |
| BIEL | 2,40€ |
| MOIX DE COCO | 2,80€ |
| BAHARE | 2,80€ |
| CAMELLE | 2,80€ |
| MUTELLA | 3,00€ |
| MUTELLA ET BAHARE | 3,50€ |
| MUTELLA ET COCO | 3,90€ |

| CREPES SALÉES | |
|---------------|-------|
| LAMON | 3,00€ |
| LEBAGE | 3,90€ |
| MIXTE | 3,90€ |

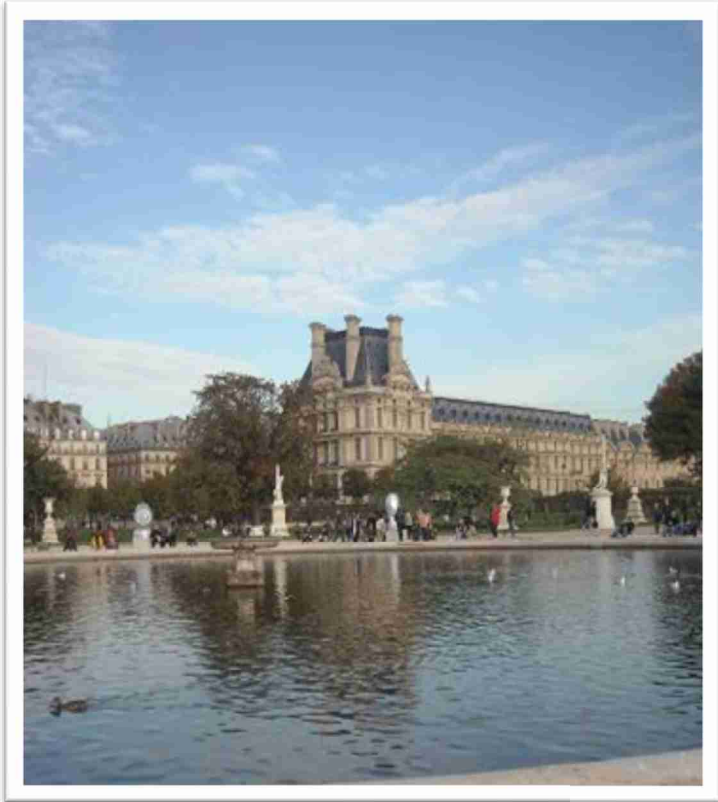
Quantité standard
PÂTES ET ENCHÂSSÉS
POISSON OU FROMAGE AU CHOIX
ET FROMAGE

| | |
|---------------------------|-------|
| COMPLETE | 4,00€ |
| LAMON FROMAGE ET SAUCISSE | 4,50€ |
| SALMON OU THON | 3,50€ |
| LAMON OU THON ET FROMAGE | 4,00€ |

Dopo aver soddisfatto anche la gola proseguiamo il viaggio a piedi nel quartiere, come già detto molto colorato, ricco di negozi tutti pieni di un po' di tutto nei quali si può trovare ogni tipo di souvenir.

La camminata prosegue sino al Moulin Rouge, la temperatura è gradevole. Poco prima del Moulin facciamo una sosta presso un supermercato Carrefour per fare un giro tra i dolci e soprattutto tra i vini e i formaggi. Dopo aver scelto qualche buona bottiglia da riportare a casa riprendiamo la metropolitana per andare al Louvre: qui sin dall'inizio abbiamo deciso di non entrare in quanto sarebbe una battaglia intrattenere Marta all'interno del museo.

Scesi dalla metro ci siamo trovati subito all'ingresso dei giardini delle Tuileries: uno spettacolo! La cosa più bella è immaginare cosa poteva succedere lì dentro ai tempi di Maria Antonietta.



La passeggiata è bellissima e guardare il Louvre avvicinarsi sempre più è magnifico!





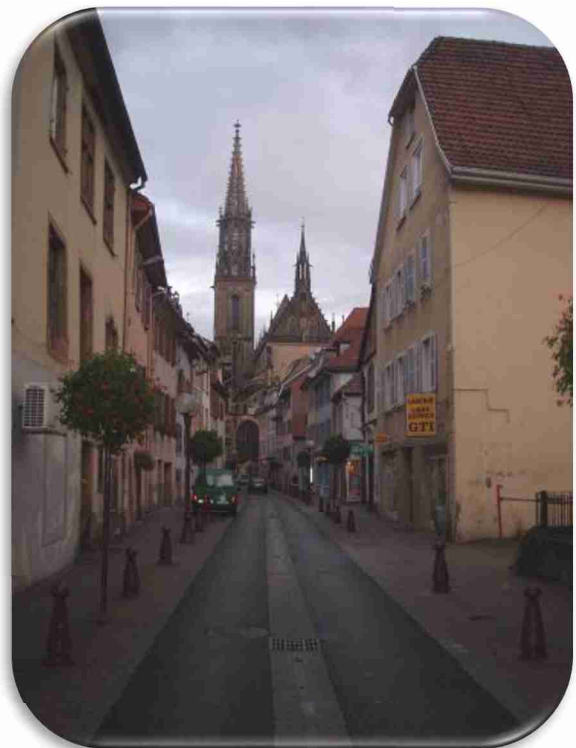
Dopo una bella passeggiata e una lunga sosta al Louvre e una visita ai negozi che lo circondano, ci accorgiamo che si sta facendo buio e ci incamminiamo verso “casa”.

Siamo agli sgoccioli ormai e tiriamo le somme di questo breve soggiorno Parigino, la conclusione è una sola: Ritorneremo!!!

Una buona doccia, una buona cena e un film da guardare tutti in mansarda (l’atmosfera del Camper è unica). Marta il suo latte e biscotti e tutti a nanna! Domattina si parte per Thann in Alsazia (8.000 abitanti).

Come detto all’inizio siamo partiti da Gubbio in Umbria e il nostro Comune è gemellato con la cittadina di Thann per una questione del nostro patrono S. Ubaldo e visto che eravamo in zona, avevamo già messo in programma di andare ad accendere una candela.

La mattina successiva la nostra colazione ci accompagna per il risveglio mentre il sole splende ancora sulla Senna, saldiamo il conto al Bois de Boulogne e lasciamo Parigi direzione Thann. Qui con tutta calma scopriamo un’altra Francia, verde, dolce, una Francia che ti ammalia con i suoi paesaggi e perché no con tutte le sue mucche (tante!!) e con calma arriviamo a Thann dopo circa 400 Km.



La cittadina è molto graziosa e al centro la bella cattedrale di cui una parte dedicata a S. Ubaldo. Notiamo con piacere che il Comune mette a disposizione una bella area attrezzata con Cs e corrente elettrica per i Camper. Credevamo di essere soli, invece ci ritroviamo a passare la notte in compagnia di una dozzina di camper.

Al risveglio notiamo che la piazza è animata dal mercato settimanale (purtroppo non segnalato) ma non abbiamo nessun tipo di problema, solo che il Cs durante il mercato è inutilizzabile! Decidiamo di chiedere dove trovare un altro CS e l'ufficio del turismo ci invia al Comune confinante: Willer sur Thur. Molto grazioso, ma abbiamo problemi a rintracciare il CS: lasciamo il Tom Tom meccanico e riprendiamo quello umano...Elen chiede e l'educazione Francese trionfa ancora: un signore di mezza età prende la sua auto e ci accompagna!!!

Sinceramente ho avuto qualche istante di panico prima di capire il funzionamento del CS, esteticamente bello ma sinceramente poco funzionale ...



Effettuata la "manovra" riprendiamo il nostro viaggio destinazione Lago di Lugano e per questo ci dirigiamo verso Basilea. Dopo circa 40 minuti siamo alla frontiera, ormai anche la Svizzera ha aderito al trattato di Schengen e quindi i controlli sono veloci e semplici (*neanche ci pesano*) verificano solo che siamo in possesso della Vignetta Autostradale e via...

Arriviamo al Gottardo e per fortuna l'attesa è molto breve e con calma percorriamo i 17 Km di galleria, come il traforo del monte Bianco, unica piccola differenza che in Svizzera è **Gratis!**



Ecco l'uscita Lugano nord ...ci siamo! Con calma percorriamo la strada che porta verso St. Moritz e ripassando la frontiera arriviamo sul lago di Lugano dalla parte italiana e trascorriamo una stupenda serata dai genitori di Elen e Marta riprende i suoi super vizi dai nonni

Il mattino successivo lasciamo il lago di Lugano e proseguiamo in direzione del lago di Como sino a prendere la A9 per proseguire il viaggio sino a Gubbio, felici di aver vissuto una vacanza bella, serena e molto gratificante. Sicuramente Parigi è lontana, ma merita, merita il tempo del viaggio e merita di essere vissuta.

Un grazie a tutti i Francesi che abbiamo incontrato sul nostro cammino anche se non lo sapranno mai .

Marta, Elen e Marco

Dati Tecnici:

Km percorsi : **2.782**

Gasolio Italia: 1.069 a litro Euro 62.00

Gasolio Francia 1.140 euro 90.00

Gasolio Parigi 1.150 euro 50.00

Gasolio Villeneuve 1.007 euro 50.00

Gasolio Thann 1.005 euro 71,00

Gasolio Milano 1.085 euro 67,00

Gasolio Gubbio euro 70.00

Totale Euro Gasolio = 460,00 euro

Autostrada:

Fano – Aosta 42,00 euro

Aosta – M.te Bianco 4,00 euro

Traforo Monte Bianco 44 euro

Francia caselli: 6,30 – 3,00 euro

Monte Bianco – Parigi 64 euro

Parigi – Thann 51.00 euro

Casello per Thann 4.10 euro

Como barriera 1.80 euro

Milano tangenziale Sciopero

Milano nord – Fano 21.00 euro

Totale Autostrade: 241,20 euro

Campeggio Bois de Boulogne totale 149,60 euro

Conclusioni : Parigi è una città stupenda, affascinante, cara, soprattutto nella zona del centro ma con un pizzico di attenzione si riesce a spendere il giusto.

Bisogna prestare un pochino di attenzione a chi incontriamo: c'è chi vive con i turisti . . .

Il Camping è un ottimo punto di partenza per le escursioni, non ci sono piaciuti i bagni e le docce, un po' così e così.

I Francesi . . . inaspettati, decisamente educati e disponibili a volte senza neanche chiedere!

La Certezza? Una: Ritorneremo!!

Un consiglio? Sentitevi un po' Francesi: parlate con loro nella loro lingua anche a livello scolastico, sarà molto apprezzato.



Per qualsiasi informazione ci potete contattare via mail
abolebi@yahoo.it



This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.